

Domenica delle Palme

Inizio della Settimana Santa

28 marzo 2021



1.

Quando venne la sua ora di passare dal mondo al Padre,
volle amarci sino alla fine Cristo nostra vita!

**Dà la vita solo chi muore, ama chi sa perdere;
è Signore solo chi serve: farsi schiavo è libertà!**

2.

Osanna al Figlio di David, osanna al Redentor!

Apritevi o porte eterne: avanzi il re della gloria.

Adori cielo e terra, l'eterno suo poter. **Rit.**

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Fratelli e sorelle, fin dall'inizio della Quaresima abbiamo cominciato a preparare i nostri cuori attraverso la penitenza e le opere di carità.

Oggi siamo qui radunati affinché con tutta la Chiesa possiamo essere introdotti al mistero pasquale del nostro Signore Gesù Cristo, il quale, per dare reale compimento alla propria passione e risurrezione, entrò nella sua città, Gerusalemme.

Seguiamo perciò il Signore, facendo memoria del suo ingresso salvifico con fede e devozione, affinché, resi partecipi per grazia del mistero della croce, possiamo aver parte alla risurrezione e alla vita eterna.



il sacerdote continua con la preghiera di Benedizione:

Preghiamo: Dio onnipotente ed eterno, benedici + questi rami di ulivo,
e concedi a noi tuoi fedeli, che seguiamo esultanti Cristo, nostro Re e Signore,
di giungere con Lui alla Gerusalemme del cielo.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

(È senza dire nulla, asperge i rami con l'acqua benedetta)

Dal Vangelo secondo Marco

(Mc 11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui.

E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"».

Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare.

Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore. Lode a Te o Cristo.

LITURGIA della PAROLA

Dal libro del profeta Isaia

(Is 50,4-7)

Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Ogni mattina fa attento il mio orecchio perché io ascolti come i discepoli. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro. Ho presentato il mio dorso ai flagellatori, le mie guance a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale dal Sal 21 (22)

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,
storcono le labbra, scuotono il capo:

«Si rivolga al Signore; lui lo liberi,
lo porti in salvo, se davvero lo ama!».

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Un branco di cani mi circonda,
mi accerchia una banda di malfattori;
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.

Posso contare tutte le mie ossa.

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Si dividono le mie vesti,
sulla mia tunica gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano,
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Annuncerò il tuo nome ai miei fratelli,
ti loderò in mezzo all'assemblea.

Lodate il Signore, voi suoi fedeli,
gli dia gloria tutta la discendenza di Giacobbe,
lo tema tutta la discendenza d'Israele.

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(Fil 2,6-11)

Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini. Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce. Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre. **Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.**

Gloria e Lode a Te, Signore Gesù!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome.

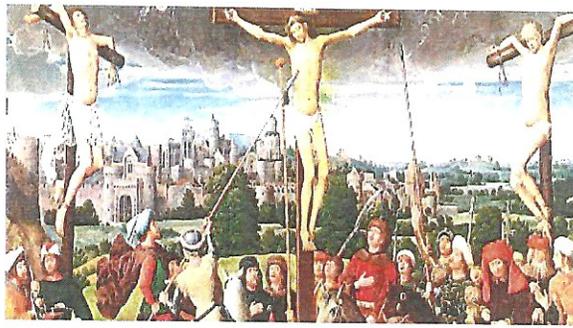
Gloria e Lode a Te, Signore Gesù!

**Passione di nostro Signore
Gesù Cristo secondo Marco
(Mc 14,1 - 15,47)**

**Ascoltiamo e meditiamo
la Passione di Gesù**

Mistero della fede

**Tu ci hai redenti con la tua croce
e la tua risurrezione:
salvaci, o Salvatore del mondo.**



Canti per la Celebrazione

1 - E' giunta l'ora

E' giunta l'ora, Padre, per me.
Ai miei amici ho detto che
questa è la vita: conoscere Te
e il Figlio tuo, Cristo Gesù.
Erano tuoi, li hai dati a me;
ed ora sanno che torno a Te.
Hanno creduto: conservali Tu
nel tuo amore, nell'unità.
Tu mi hai mandato ai figli tuoi,
la tua Parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia;
la gioia vera viene da Te.
Io sono in loro e Tu in me;
che sian perfetti nell'unità.
E il mondo creda
che Tu mi hai mandato;
li hai amati come ami me.

2 - Ecco l'uomo

Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo, Uomo della croce;
figlio e fratello, noi speriamo in Te!**

Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli. **Rit.**
Nella memoria dell'ultima cena
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane;
ed ogni volta il tuo corpo donato
sarà la nostra speranza di vita. **Rit.**

3 - Ti seguirò

**Ti seguirò, ti seguirò, o Signore,
e nella tua strada camminerò...**

Ti seguirò nella via dell'amore,
e donerò al mondo la vita...
Ti seguirò nella via del dolore,
e la tua croce ci salverà...
Ti seguirò nella via della gioia
e la tua luce ci guiderà...

UN PENSIERO PER VOI!

Eccoci davanti alla Croce: la Passione che il Vangelo ci presenta in questa domenica ruota attorno a questo segno. Un pezzo di legno, un segno di condanna, che con Lui, Gesù, diventa un "luogo d'Amore!" Chi assiste a questo momento grida: "...salva te stesso scendendo dalla croce!" "... scenda dalla croce, perché vediamo e crediamo!" Ma Lui non scende! Gesù rimane lì perché l'Amore non è spettacolo ma vita! Lui è lì per dare un senso ai nostri perché... Gesù è lì sulla croce perché in questo tempo difficile, nei giorni di sofferenza e fatica, non ci sentiamo soli e abbandonati! Abbracciamo la Croce, mettiamo davanti al Crocifisso la nostra vita! In questi giorni ancora più forte appare davanti a noi questo segno: su quel legno non è appeso un cadavere che soffre ma l'Amore vero che dona la vita! Su questo legno, Gesù, mettiamo le nostre fatiche, le sofferenze, le paure, le incertezze. A questo legno, Gesù, ci aggrappiamo per risollevarci, per trovare forza e speranza, per proseguire con Te il nostro cammino! Signore Gesù, aiutaci a dare un senso nuovo, vero e profondo alla nostra vita!



Buona settimana santa, uniti nella preghiera! don Alessandro

VITA della COMUNITA'

Per accostarsi al Sacramento della Confessione o richiedere la celebrazione di S. Messe in suffragio dei defunti: contattare telefonicamente don Alessandro per accordarsi (031.200001 — 349.6005816)

Per le riflessioni, per spunti di preghiera e tutte le varie comunicazioni visita il sito della nostra Parrocchia: www.parrocchiamontorfano.it

IN QUESTE SETTIMANE CERCHIAMO DI RISPETTARE LE REGOLE PER IL CONTENIMENTO DELLA PANDEMIA: UN GESTO DI ATTENZIONE E SOLIDARIETA' NEI CONFRONTI DI NOI STESSI E DEGLI ALTRI! Solo così veramente "andrà tutto bene"!
REGOLAMENTO per STARE in CHIESA in tempo di EPIDEMIA:

1- Igienizza le mani, indossa sempre la mascherina in modo corretto, mantieni la distanza di sicurezza. 2 - Non possono accedere al luogo di culto coloro che hanno sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore a 37,5°C. 3 - Non possono accedere al luogo di culto coloro che sono in contatto con persone positive al coronavirus e chi è in quarantena.

PER RIFLETTERE — dalle omelie di Papa Francesco

"Dobbiamo coltivare e testimoniare la speranza, la generosità, la solidarietà di cui tutti abbiamo bisogno in questo tempo difficile. Chiediamoci oggi: qual è il volto vero di Dio? Di solito noi proiettiamo in Lui quello che siamo, alla massima potenza: il nostro successo, il nostro senso di giustizia, e anche il nostro sdegno. Però il Vangelo ci dice che Dio non è così. È diverso e non potevamo conoscerlo con le nostre forze. Per questo si è fatto vicino, ci è venuto incontro e proprio a Pasqua si è rivelato completamente. E dove si è rivelato completamente? Sulla croce! Lì impariamo i tratti del volto di Dio. Non dimentichiamo che la croce è la cattedra di Dio, una strada che conduce alla Speranza, alla gloria della Risurrezione!"

Orario Celebrazioni della Settimana Santa

Domenica 28 marzo - Domenica delle Palme

ore 8.30 S. Messa

(deff. Brigida, Carlo, Augusto, Piero; deff. Angelo, Felice, Giorgio, Giovanna)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa (def. Giuseppe Bosis, deff. famiglia Brusadelli)

Lunedì Santo 29 marzo

ore 8.30 S. Messa (def. Antonino Petrotta)

Martedì Santo 30 marzo

ore 8.30 S. Messa (deff. Mari ed Ettore)

Mercoledì Santo 31 marzo

ore 8.30 S. Messa (def. Pierluigi)

Giovedì Santo 1 aprile - Ultima Cena del Signore

ore 20.30 S. Messa nella Cena del Signore

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Venerdì Santo 2 aprile - Morte del Signore

ore 15.00 Celebrazione della morte del Signore

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 20.30 Via Crucis

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Sabato Santo 3 aprile - Gesù nel Sepolcro

Confessioni: ore 9.00 - 11.00 e 15.00 - 17.30

ore 20.00 Solenne Veglia Pasquale e Messa della Risurrezione

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

Domenica 4 aprile - Pasqua di Risurrezione

ore 8.30 S. Messa

(deff. Mariella e Peppino, def. Angelo, deff. suor Francesca e suor Camilla)

ore 10.30 S. Messa per la Comunità

(trasmessa sul canale YouTube della Parrocchia)

ore 18.00 S. Messa

(deff. Andreina e Amerigo, deff. Primo e Gabriella, Enrico e Luigia)

